



dicembre 2019

Numero 11

## Società Italiana della Scienza del Suolo

# SISS Newsletter

La GMS a Corleone (PA)

A cura di Salvatore Raimondi

p. 1

In data 5 dicembre 2019 è stata celebrata la Giornata Mondiale del Suolo a Corleone organizzata da Salvatore Raimondi. Nell'evento sono stati coinvolti due giovani laureati di cui uno è Gabriele Lauria di primo di livello e l'altro Antonino Pirrone Magistrale.

Salvatore Raimondi ricopriva due ruoli uno quello di docente di Pedologia presso l'Università di Palermo e l'altro nella qualità di presidente del Rotary Club Corleone. La conferenza è stata organizzata presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Don C. Di Vincenzi" ad indirizzo agricolo sede di Corleone. Oltre alla Commissione per la "Giornata Mondiale del Suolo" della FAO, all'Università di Palermo, la SISS, la SIPE e l'Istituto ospitante, l'evento è stato patrocinato dal Comune di Corleone. L'uditorio era costituito da due classi del quinto anno dell'Istituto, da professori e da diversi Agronomi. Obiettivo della giornata è stato quello di divulgare l'importanza del suolo come componente essenziale dell'ecosistema terrestre per il benessere dell'umanità (risorsa). Inoltre, è stato richiamato il concetto di suolo come anello debole dei territori geologicamente giovani o fortemente tormentati, ma molto antropizzati senza l'applicazione di nessuna regola, in cui spesso il suolo costituisce l'unica fonte di attività lavorativa.



Tra i relatori lo stesso S. Raimondi, che ha trattato il tema “Il miglioramento fondiario del suolo e l’attività agricola sostenibile”, soffermando l’attenzione sulle possibilità di modificare le caratteristiche topografiche, fisiche, chimiche ed idrologiche del suolo per incrementarne la potenzialità agronomica, ma anche sulla fragilità delle masse terrose, che in un periodo di grandi cambiamenti climatici, possono andare incontro ad un degrado che può portare alla distruzione del suolo (sono sufficienti eventi piovosi leggermente più intensi del normale). Trasformazione del suolo sì! ma sotto la guida di esperti agronomi pedologi! Non basta essere agronomi per coordinare i lavori.

Il dott. Gabriele Lauria di Canicattì (AG) ha illustrato un esempio pratico di trasformazione fondiaria con un incremento notevole del numero delle specie coltivabili, a partire da suoli con una notevole attitudine per il seminativo ma non adatti per le colture arboree. Infine il dott. Antonino Pirrone ha illustrato la trasformazione dei suoli urbani per la realizzazione di un verde sostenibile. Infatti quando la scelta della specie non si armonizza con il volume di suolo esplorabile dall’apparato radicale delle piante (verde non sostenibile), queste possono provocare danni alle infrastrutture (strade, muretti, rete drenante delle acque bianche e fognature), ai beni mobili (macchine per caduta di alberi, ringhiere, tettoie) e immobili (radici che sollevano i pavimenti dei piani terra). Il verde sostenibile è quello che in primis garantisce sicurezza all’area (sotto tutti i punti di vista) oltre a determinare tutti o in parte gli effetti positivi all’area.

Infine è stata conferita una targa a Markus Egli del Department of Geography, University of Zurich, Winterhurerstrasse 190 per la notevole attività didattica e di ricerca scientifica svolta in diverse aree della Sicilia a partire dal 2005. La studentessa svizzera Mara Rufer, che in questo anno studia a Palermo nell’ambito degli scambi ERASMUS (tutor Salvatore Raimondi), ha preso in carico la targa che ha consegnato al prof. Egli rientrando a Zurigo per la festività del Santo Natale.

